

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E DOCUMENTI ALLEGATI**

Il giorno 30 del mese di aprile dell'anno 2023 alle ore 07:50 si è riunito l'Organo di Revisione dei conti del Comune di Stazzano (di seguito brevemente anche il "Comune" o "l'Ente Locale") identificato nella persona del Revisore unico dei conti dott. Leone Giacomo Pidalà, presso il proprio studio professionale sito in Settimo Torinese (To) Via Milano n.2.

Il Revisore dei conti:

- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 - *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* (nel prosieguo più brevemente Tuel), ed in particolare il titolo VI della parte II;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 239 del Tuel, gli è stato sottoposto nel mese di aprile 2023 lo schema *del Bilancio di previsione* per gli esercizi 2023/2025 e la documentazione allegata relativa;
- che detto schema di bilancio di previsione verrà sottoposto ad approvazione nella seduta del Consiglio comunale calendarizzata per il giorno 18 maggio p.v.;

RILEVATO

- che nel suo operato si è uniformato allo statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente locale;

TENUTO CONTO

- del cambiamento normativo ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*;
- della versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Ar.Con. E.T. - *Armonizzazione contabile degli enti territoriali*;

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta e sullo schema di *Bilancio di previsione per l'esercizio 2023* e del *Bilancio pluriennale 2023/2025* del *Comune di Stazzano*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale, da produrre al Consiglio Comunale per l'approvazione.

L'adunanza ha termine alle ore 19:20.

Settimo Torinese, (To) 30 aprile 2023

IL REVISORE DEI CONTI



ALLEGATO ALLA DELIBERA DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

323

del *Comune di Stazzano* di cui alVerbale storico n.44
Verbale annuale n.5/2023
del 30 aprile 2023

che ne costituisce parte integrante e sostanziale

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E DOCUMENTI ALLEGATI**

INDICE SOMMARIO

1. Verifiche preliminari.
2. Verifica degli equilibri al bilancio di previsione 2023.
3. Verifica degli equilibri al bilancio pluriennale 2023/2025.
4. La nota integrativa.
5. Verifica della coerenza delle previsioni.
 - 5.1. Verifica della coerenza interna.
 - 5.2. Verifica della coerenza esterna.
6. Verifica dell'attendibilità e della congruità delle previsioni per l'anno 2023.
 - 6.1. Titolo I *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.*
 - 6.2. Titolo II *Entrate da trasferimenti correnti.*
 - 6.3. Titolo III *Entrate extra-tributarie.*
 - 6.4. Titolo IV *Entrate in conto capitale.*
 - 6.5. Titolo V *Entrate da riduzione di attività finanziarie.*
 - 6.6. Titolo VI *Accensione di prestiti.*
 - 6.7. Titolo VII *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.*
 - 6.8. Titolo I *Spese correnti.*
 - 6.9. Titolo II *Spese in conto capitale.*
 - 6.10. Titoli IV e V *Rimborso di prestiti e chiusura anticipazioni.*
7. Organismi partecipati.
8. PNRR.
9. Verifica dell'attendibilità e della congruità delle previsioni per gli anni 2023/2025.
10. Rilievi, riserve, osservazioni e suggerimenti.
11. Conclusioni.

1. Verifiche preliminari.

Il sottoscritto dott. Leone Giacomo Pidalà, Revisore dei conti del *Comune di Stazzano*, ai sensi dell'art.234 e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 – *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* (nel prosieguo più brevemente “*Tuel*”):

- visto in particolare il titolo VI della parte II del *Tuel*;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente locale, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all' Organo di revisione;

PREMESSO E CONSIDERATO

- che nel mese di aprile 2023 ha ricevuto ai sensi dell'art.239, co.1, lett. b), *Tuel*, lo schema di *Bilancio di previsione 2023* che verrà sottoposto ad approvazione nella seduta del Consiglio comunale, calendarizzata per il giorno 18 maggio p.v., al quale risultano allegati i seguenti documenti:
 1. *il Bilancio pluriennale 2023/2025*;
 2. *il Rendiconto* dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 3. *il DUP - Documento unico di programmazione 2023/2025* (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale);
 4. *la Nota integrativa*;
 5. *la proposta di deliberazione*;
 6. *il parere* del responsabile del servizio finanziario;

TENUTO CONTO

- del cambiamento normativo intercorso ex D.lgs. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di “*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*”, a seguito del quale l'accertamento e l'impegno devono venire:
 - 1) registrati a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate (c.d. principio contabile della “*competenza finanziaria potenziata*”);
 - 2) imputati nell'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);
- della versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati sul sito Ar.Con.E.T.- *Armonizzazione contabile enti territoriali*;
- che al riguardo si osserva che l'Ente ha provveduto:
 - 1) ad adottare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni;
 - 2) ad adeguare ed aggiornare il sistema informativo, contabile ed organizzativo;
 - 3) ad approvare, con apposita deliberazione il nuovo regolamento di contabilità;
- che lo schema di bilancio pluriennale è stato aggiornato in conformità al suddetto cambiamento normativo;
- nonché:
- che nell'odierna adunanza ha esaminato dettagliatamente la suddetta documentazione;
- che è stata messa a disposizione per la verifica e presa visione la seguente documentazione:
 - 1) documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - 2) quadro analitico delle entrate e delle spese previste ripartite secondo i programmi adottati dall'Ente locale;

- 3) quadro analitico delle entrate e spese previste;
 - 4) dettaglio dei trasferimenti erariali, ed in assenza di comunicazione del Ministero sono state individuate le modalità di calcolo per la determinazione dei trasferimenti iscritti in bilancio;
 - 5) prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitali e delle quote interessi;
- nonché la specifica documentazione ex D.lgs. 118/2011, quale:
- 1) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - 2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - 3) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - 4) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - 5) il prospetto degli equilibri di bilancio;
 - 6) il piano degli indicatori;
 - 7) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- che nel corso delle verifiche compiute non si è riscontrato alcun stanziamento con carattere di eccezionalità od attinente alla spesa in conto capitale;
 - che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente richiamato;
 - che l'Ente locale è soggetto alla normativa del Codice Siope;
 - che l'Ente ha gestito in esercizio provvisorio;
 - che l'Ente ha rispettato i termini per l'adozione del bilancio di previsione 2023/2025;

tutto ciò premesso e considerato,

HA EFFETTUATO

le verifiche qui di seguito illustrate ed argomentate

AL FINE

di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art.239, co.1. lett. b) del Tuel.

2. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023.

2.1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.

Il Bilancio di previsione 2023 rispetta il principio del pareggio finanziario ex art.162, co.6. del Tuel e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi ex art.168 del Tuel, tenuto conto della c.d. "armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile", ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, così come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza:

ENTRATE	Cassa 2023	Previsioni comp. anno 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 585.152,78	€ -

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023

Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -
FPV - Fondo pluriennale Vincolato	€ -	€ 178,74
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.750.491,69	€ 1.517.088,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 135.815,25	€ 132.921,00
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 472.243,00	€ 400.033,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.305.986,22	€ 687.457,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 3.664.536,16	€ 2.737.499,74
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ 354.868,98	€ 348.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 1.070.849,45	€ 1.068.000,00
Totale Titoli	€ 5.590.254,59	€ 4.653.999,74
Totale complessivo entrate	€ 6.175.407,37	€ 4.654.178,48

SPESE	Cassa 2023	Previsioni comp. anno 2023
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.240.357,22	€ 1.893.465,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.756.622,73	€ 1.102.213,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese finali	€ 3.996.979,95	€ 2.995.678,48
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 91.589,12	€ 90.500,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 1.086.752,83	€ 1.068.000,00
Totale Titoli	€ 5.675.321,90	€ 4.654.178,48
Totale complessivo spese	€ 5.675.321,90	€ 4.654.178,48
Fondo di cassa presunto	€ 500.085,47	

Considerando che le *Entrate per conto terzi* evidenziate nel Titolo 9 delle *Entrate* e Titolo 7 delle *Spese* pareggiano in € 1.068.000,00 (Euro unmilionesessantottomila/00) il *Bilancio di previsione 2023* dell'Ente pareggia nell'importo di euro 4.654.178,48 (quattromilioniseicentocinquantaquattromilacentosettantotto/48).

2.2 Verifica dell'equilibrio corrente.

L'equilibrio economico del bilancio o equilibrio corrente, di cui all'art.162, co.6, del Tuel, era assicurato, nella accezione tipica della contabilità finanziaria, dal confronto dall'ammontare dei titoli, I, II e III delle entrate correnti con l'ammontare del titolo I delle spese incrementato dalla quota capitale di ammortamento dei mutui di cui al titolo III; a seguito del cambiamento normativo intercorso ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, negli allegati della documentazione risulta esservi lo schema analitico di conteggio riferito agli *Equilibri di bilancio* che riporta i seguenti dati:

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
 mandato triennale 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023

327

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 585.152,78			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 178,74	€ 0,00	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 2.050.042,74	€ 1.952.733,74	€ 1.978.733,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti <i>di cui:</i> <i>fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	€ 1.893.465,48	€ 1.844.141,67	€ 1.837.545,92
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		€ 67.645,00	€ 68.190,00	€ 71.075,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	€ 90.500,00	€ 100.180,00	€ 103.505,00
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Somma Finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€ 66.256,00	€ 8.412,07	€ 37.682,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 0,00	-	-
		€ 0,00		
I) Entrate di parte di capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023

anticipata dei prestiti					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)			€ 16.256,00	€ 8.412,07	€ 37.682,82
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	€ 0,00	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 1.035.957,00	€ 4.937.790,00	€ 5.000,00	
c) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
I) Entrate di parte di capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	€ 1.102.213,00	€ 4.946.202,07	€ 42.682,82	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			€ -16.256,00	€ -8.412,07	€ -37.682,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Dagli schemi predisposti e visionati non si evince alcuna differenza negativa che risulti venire finanziata:

- né da quote di oneri di urbanizzazione;
- né da mutuo per debiti fuori bilancio;
- né da avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio

e che debba essere coperta finanziariamente attraverso l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione.

A titolo di memoria il Revisore menziona che in chiave finanziaria il risultato di amministrazione:

dell'esercizio 2021 presenta un avanzo di..... € 114.368,85

e segnala come tale importo **possa idealmente coprire**, per la parte disponibile, le eventuali differenze che dovessero insorgere; tale questione andrà affrontata in sede di assestamento generale di bilancio.

2.3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.

Dalle verifiche compiute non si riscontrano particolari situazioni da rilevare espressamente.

2.4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.

Nella situazione corrente dell'esercizio 2023 non si riscontra alcun elenco di entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

2.5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.

Nella situazione preventivata dell'esercizio 2023 non si riscontra alcun intervento/stanziamento avente carattere straordinario; sono presenti importi contabilizzati dall'Ente locale nel titolo IV della parte Entrate.

2.6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.

Nel *Bilancio di previsione 2023* non viene iscritto alcun avanzo di amministrazione presunto; pertanto le tabelle A/1, A/2 e A/3 non sono state compilate dall'ente.

3. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO PLURIENNALE 2023/2025.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art.171 Tuel e secondo gli schemi del dettato normativo ex D. lgs.n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "*armonizzazione dei sistemi contabili*"; considerato il suddetto cambiamento normativo, le *Entrate* e le *Spese* sono state imputate negli esercizi previsionali per competenza e tenendo conto del (nuovo) principio del c.d. "*contabilità finanziaria potenziata*".

Il *Bilancio pluriennale* rispetta il principio del pareggio finanziario ex art.162, co.6, del Tuel e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi ex art.168 del Tuel.

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza è il seguente:

ENTRATE	Previsioni comp. anno 2023	Previsioni comp. anno 2024	Previsioni comp. anno 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -	€ -
FPV - Fondo pluriennale Vincolato	€ 178,74	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.517.088,74	€ 1.525.756,74	€ 1.546.756,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 132.921,00	€ 80.944,00	€ 85.944,00
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 400.033,00	€ 346.033,00	€ 346.033,00

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 687.457,00	€ 4.736.916,00	€ 5.000,00
Titolo 5 - Entrate in riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Totale entrate finali	€ 2.737.499,74	€ 6.689.649,74	€ 1.983.733,74
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ 348.500,00	€ 200.874,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 1.068.000,00	€ 1.068.000,00	€ 1.068.000,00
Totale Titoli	€ 4.653.999,74	€ 8.458.523,74	€ 3.551.733,74
Totale complessivo entrate	€ 4.654.178,48	€ 8.458.523,74	€ 3.551.733,74

SPESE	Previsioni comp.	Previsioni comp.	Previsioni comp.
	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.893.465,48	€ 1.844.141,67	€ 1.837.545,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.102.213,00	€ 4.946.202,07	€ 42.682,82
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese finali	€ 2.995.678,48	€ 6.790.343,74	€ 1.880.228,74
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 90.500,00	€ 100.180,00	€ 103.505,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 1.068.000,00	€ 1.068.000,00	€ 1.068.000,00
Totale Titoli	€ 4.654.178,48	€ 8.458.523,74	€ 3.551.733,74
Totale complessivo spese	€ 4.654.178,48	€ 8.458.523,74	€ 3.551.733,74

Dallo schema di conteggio riferito agli *Equilibri di bilancio* (vedi supra) si evincono i seguenti dati di sintesi:

	2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 585.152,78	-	-
(o) Equilibrio di parte corrente	€ 16.256,00	8.412,07	37.682,82
(z) Equilibrio di parte capitale	€ -16.256,00	-8.412,07	-37.682,82
(y) Altre spese finanziarie	€ -	-	-
(w) Equilibrio finale	€ -	-	-

Non si prevedono differenze negative di equilibrio finale da coprire attraverso l'utilizzo - per pari importo - dell'avanzo presunto di amministrazione.

4. La nota integrativa.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/06/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità dando illustrazione delle voci per i quali è previsto l'accantonamento al fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art.172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

5. VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI.

Come indicato nel "Documento finalità e postulati dei principi contabili degli Enti locali" occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra pianificazione, programmazione e previsione; l'Organo di revisione è tenuto a verificare il rispetto del principio di coerenza interna ed esterna ed in particolare:

- che il DUP – Documento unico di programmazione 2023/2025 (che ha sostituito la Relazione previsionale e programmatica triennale) sia conseguente alla pianificazione dell'Ente locale;
- che la previsione sia coerente con gli obiettivi di finanza pubblica.

5.1. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA.

Il Revisore dei conti

RITIENE

che gli obiettivi indicati nel DUP - Documento unico di programmazione 2023/2025 (che ha sostituito la Relazione previsionale e programmatica triennale) siano coerenti con gli strumenti di

programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore adottati dall'Ente locale per gli specifici programmi; ed

OSSERVA

come, considerando il contesto generale di contrazione delle risorse finanziarie che si prevede di ottenere, l'Ente locale venga gestito, nel suo complesso, con criteri di prudenza.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.lgs.50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n.14 del 16 gennaio 2018.

Programma biennale di acquisti di beni e servizi

L'art.21, comma 6 del D.lgs. n.50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art.21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2023/2024 è stato redatto secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

In merito ai piani di fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 l'ente non prevede alcun tipo di assunzione in quanto non sono programmate cessazioni di servizio.

Il piano triennale dei fabbisogni del personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.19 comma 8, della legge n.448/2001 e dell'art.1 comma 557, della legge n.296/2006.

L'organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art.58 del D.L.112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008 n.133, dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

L'ente per il triennio 2023/2025 non ha previsto alcuna alienazione dei propri beni patrimoniali disponibili.

PNRR

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

333

5.2. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA.

Ai fini della verifica della coerenza esterna delle previsioni annuali e pluriennali occorre verificare lo scostamento fra le previsioni e i limiti di impegno ammessi ed al riguardo l'Ente locale si uniforma ai parametri dettati per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n.145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 2017 e n.101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato in entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019 dunque già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari generali disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno in equilibrio in presenza di un *risultato di competenza non negativo* desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegati al rendiconto. (allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co.821) come modificato dal D.M. 01 agosto 2019)

6. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA' DELLE PREVISIONI PER L'ANNO 2023.

Le previsioni per il 2023 -secondo il dettato normativo c.d. "armonizzazione" ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014 – delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive del 2022:

ENTRATE	Bilancio 2022 aggiornato alla II^ variazione	Previsioni comp. anno 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 12.000,00	€ -
FPV - Fondo pluriennale Vincolato	€ 115,00	€ 178,74
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.519.208,00	€ 1.517.088,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 141.824,00	€ 132.921,00
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 338.449,00	€ 400.033,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.753.016,00	€ 687.457,00
Titolo 5 - Entrate in riduzione di attività finanziarie	-	-
Totale entrate finali	€ 8.752.497,00	€ 2.737.499,74
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ -	€ 348.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 1.068.000,00	€ 1.068.000,00
Totale Titoli	€ 10.320.497,00	€ 4.653.999,74
Totale complessivo entrate	€ 10.332.612,00	€ 4.654.178,48

SPESE	Bilancio 2022 aggiornato alla II ^a variazione	Previsioni comp. anno 2023
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.935.422,00	€ 1.893.465,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.753.016,00	€ 1.102.213,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 8.688.438,00	€ 2.995.678,48
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 76.174,00	€ 90.500,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 1.068.000,00	€ 1.068.000,00
Totale Titoli	€ 10.332.612,00	€ 4.654.178,48
Totale complessivo spese	€ 10.332.612,00	€ 4.654.178,48

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2023 sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate.

6.1 Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Le previsioni di *Entrate correnti di natura tributaria* per l'anno 2023 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive del 2022:

ENTRATE	Bilancio 2022 aggiornato alla II ^a variazione	Previsioni comp. anno 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 1.519.208,00	€ 1.517.088,74

Il Revisore prende in esame le principali voci. Il dettaglio quantitativo degli importi preventivati è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore; tali stanziamenti vengono assunti sulla base dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti, delle aliquote esistenti e delle intervenute variazioni normative introdotte.

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati.

Stante la situazione congiunturale di contrazione di trasferimenti proveniente dalla contribuzione erariale, anche sulla base degli esercizi precedenti la manovra tariffaria adottata

dall' Ente locale si articola sui punti seguenti sinteticamente descritti:



Imu - Imposta municipale propria

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n.160. Considerata la politica adottata dall' Ente locale, con riferimento all'Imu e tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte, il gettito, determinato sulla base dell'art.1, co.380, della L.24/12/2012 n.228, prevede uno stanziamento di entrata di € 488.000,00; al riguardo il Revisore è stato informato che, l'amministrazione ha ritenuto di mantenere le aliquote già assunte nell'anno precedente non adottando, al momento, variazioni di sorta.

Tari- Tassa rifiuti.

Nella categoria/risorsa 101.51, l'Ente ha stanziato la previsione di entrata per la Tari per € 450.178,00. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti. L'ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 del 3 agosto 2021, con la quale l'Autorità ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022/2025.

Addizionale comunale Irpef

Dai colloqui informativi intercorsi in sede di verifica, il Revisore è stato informato del mantenimento di aliquota dell'anno precedente; l'entrata è stata prevista sulla base dello 0,80% e il gettito preventivato è stato stanziato nell'importo di € 265.000,00 tenendo generalmente conto degli accertamenti in termini di cassa dell'esercizio precedente e dei valori indicati nella simulazione pubblicata sul sito www.portalefederalismofiscale.gov.it.

Imposta di scopo

Non sussiste.

Imposta di soggiorno

Non sussiste.

Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Non più prevista.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares)

Il gettito del tributo derivante da accertamenti e ruoli è stato previsto in € 1.000,00.

Tributo per i servizi indivisibili (Tasi)

Il gettito del tributo derivante da accertamenti e ruoli è stato previsto in € 2.000,00.

Altre

Per € 383,00 (diritti e canoni per insediamenti produttivi servizi fognatura)

Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi.

Non sussistono.

Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali.

Fondo di solidarietà comunale (Rif.: art.1, co.380, L. 24/12/2012 n.228).

Lo stanziamento per il fondo di solidarietà comunale ammonta ad € 310.527,74 (di cui una parte per "Imu Stato") ed è inerente ad uno specifico trasferimento statale che viene preventivato sulla base di apposita comunicazione della finanza locale inerente le attribuzioni di entrata da federalismo fiscale municipale e altri contributi.

Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla regione o provincia.

Non sussistono.

6.2 Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti.

Le previsioni di *Entrate da trasferimenti* per il 2023 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive del 2022:

ENTRATE	Bilancio 2022 aggiornato alla II^ variazione	Previsioni comp. anno 2023
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€ 141.824,00	€ 132.921,00

Il Revisore prende in esame le principali voci inerenti alle entrate da trasferimenti.

Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle entrate storiche pubblicate nel sito del Ministero dell'Interno ed altre fonti e viene stanziato nell'ammontare di € 118.620,00 (€ 12.204,00 trasferimenti da ministeri per servizi socio educativi prima infanzia; € 28.800,00 trasferimenti correnti da ministeri; € 25.000,00 rimborso spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni; € 47.427,00 trasferimenti da ministeri per l'innovazione tecnologica e transizione digitale; € 4.500,00 trasferimenti correnti da ministeri per l'acquisto di libri per la biblioteca; € 689,00 contributi da altri enti su rate di ammortamento mutui).

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali

I contributi per trasferimenti locali sono previsti in € 14.301,00 (€ 1.500,00 da 5x1000 irpef destinato al sostegno delle attività sociali; € 2.605,00 per trasferimenti da amministrazioni locali per sostegno alla locazione; € 4.146,00 da contributi regionali su rate di ammortamento mutui; € 1.500,00 contributo provinciale per assistenza scolastica; € 4.550,00 trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche)

Trasferimenti correnti di organismi comunitari e internazionali

Non previsti.

Altri trasferimenti

Non previsti.

6.3. Titolo III - Entrate extra-tributarie.

Le previsioni di *Entrate extra-tributarie* per il 2023 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive del 2022:

ENTRATE	Bilancio 2022 aggiornato alla II^ variazione	Previsioni comp. anno 2023
Titolo 3 – Entrate extra-tributarie	€ 338.449,00	€ 400.033,00

Dall'esame svolto gli stanziamenti riguardano:

- nella tipologia 100 - *Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni* le entrate: per diritti di segreteria e carte di identità; per rimborso spese celebrazione matrimoni; per proventi per canoni concessioni cimiteriali, per servizi cimiteriali e illuminazione votiva; per proventi per servizio mensa scolastica, micronido, centro estivo e rimborso spese per raccolta rifiuti scuole statali; per proventi raccolta differenziata rifiuti; per canoni di locazione immobili comunali; per canone pari al 10% del Vrd come da convenzione con la società fornitrice di gas; per corrispettivi impianti fotovoltaici e piscina comunale per un totale complessivo di € 331.632,00;
- nella tipologia 200- *Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti* le entrate per: proventi delle sanzioni amm.ve per violazione di ordinanze e regolamenti comunali € 7.500,00;
- nella tipologia 300 - *Interessi attivi* (interessi attivi su giacenze di cassa) per € 1,00;
- nella tipologia 400- *Altre entrate da redditi da capitale* - le entrate derivanti di distribuzione di dividendi da imprese partecipate per € 200,00;
- nella tipologia 500 - *Rimborsi e altre entrate correnti* - le entrate per un totale complessivo di € 44.700,00 ripartite in: rimborsi diversi comprese utenze immobili di edilizia residenziale pubblica, rimborso spese per notifiche e recuperi di somme non dovute da amministrazioni pubbliche, iva servizi commerciali, introiti e rimborsi diversi e introiti per recupero compensi

per progettazioni interne.

Nuovo canone patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale stanziando l'importo di € 16.000,00.

6.4. Titolo IV- Entrate in conto capitale.

Le previsioni di entrate in conto capitale per il 2023 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive del 2022:

ENTRATE	Bilancio 2022 aggiornato alla II^ variazione	Previsioni comp. anno 2023
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	€ 6.753.015,00	€ 687.457,00

Gli stanziamenti sulla base delle comunicazioni ricevute dal Ministero riguardano principalmente:

- nella tipologia 200 - *Contributi agli investimenti*, previsti in conto competenza per € 662.457,00 (trasferimenti da ministeri per l'innovazione tecnologica e transizione digitale € 112.747,00; trasferimenti in conto capitale da PNRR € 50.000,00; contributo statale manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico € 74.000,00; contributo statale per impianto di videosorveglianza € 48.500,00; contributo per investimenti da ministeri € 5.000,00; contributo statale per sostituzione caldaia e infissi palazzetto dello sport € 253.760,00; ripristino strada del Gerino e strada comunale Rovinale € 118.450,00);
- nella tipologia 500 - *Altre entrate in conto capitale*- attinenti a proventi da concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche (destinate ad investimenti) per € 25.000,00.

6.5. Titolo V- Entrate da riduzione di attività finanziarie.

Non sussistono.

6.6. Titolo VI - Accensione di prestiti.

Per il 2023 si prevede il sottostante stanziamento:

ENTRATE	Bilancio 2022 aggiornato alla II^ variazione	Previsioni comp. anno 2023
Titolo 6 – Accensioni di prestiti	€ 0,00	€ 348.500,00

Gli stanziamenti riguardano:

- nella tipologia 300- *Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine*, previsti in conto competenza per € 348.500,00 (sistemazione asfaltature strade comunali mutuo CDP € 150.000,00; mutuo per impianto videosorveglianza € 48.500,00; mutuo per riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria scuola € 50.000,00; opere di manutenzione straordinaria Rio Riarello mutuo CDP € 100.000,00).

6.7. Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere.

Per il 2023 si prevede il sottostante stanziamento:

ENTRATE	Bilancio 2022 aggiornato alla II^ variazione	Previsioni comp. anno 2023
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00

6.9 Titolo I - Spese correnti.

Per l'esercizio 2023 le spese correnti vengono complessivamente preventivate in:

SPESE	Bilancio 2022 aggiornato alla II^ variazione	Previsioni comp. anno 2023
Titolo 1 – Spese correnti	€ 1.935.422,00	€ 1.893.465,48

Dall'analisi della spesa effettuata si rileva:

- che ogni intervento trova copertura ed è pertinente;
- che, secondo l'applicazione degli schemi ex D.lgs. 118/2011 e 126/2014, essa è prevista per missioni, programmi e macro-aggregati (già programmi, titoli e servizi ex Tuel.)

Il dettaglio quantitativo degli importi presunti è presente negli schemi di bilancio esaminati che

costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore; i valori espressi sono pressochè in linea con quelli precedenti.

Spese di personale

La spesa di personale totale è riferita alla situazione di n.9 dipendenti (n. 1 dipendente con qualifica D1; n.1 dipendente con qualifica C5; n.3 dipendenti con qualifica C3; n.1 dipendente con qualifica C1; n.1 dipendente con qualifica B8; n.1 dipendente con qualifica B5; n.1 dipendente con qualifica C4) e tiene conto: della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni così come già richiamato nel sub § 5.1; degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto; degli incentivi; degli oneri relativi alla contrattazione decentrata; degli oneri previdenziali ed assistenziali. Il costo del personale non tiene invece conto dell'Irap il cui ammontare viene indicato nella funzione relativa alle imposte e tasse.

Essa è in linea con gli esercizi precedenti: nello stanziamento l'Ente ha tenuto in considerazione:

- i vincoli disposti dal 01/01/2013 dall'art.9, co 28, del D.L 78/2000 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa del personale disposto dall'art.1, co.557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della L.296/2006.

Il D.L 34/2019 e il D.M 17 marzo 2020 hanno introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

L'incidenza percentuale delle spese di personale complessive rispetto alle spese correnti preventivate si misura nell'intorno del 19%:

SPESE	Previsioni comp. anno 2023	Previsioni comp. anno 2024	Previsioni comp. anno 2025
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.893.465,48	€ 1.844.141,67	€ 1.837.545,92
di cui: Redditi da lavoro dipendente	€ 349.827,00	€ 352.685,00	€ 346.385,00
Incidenza	18,48%	19,11%	18,85%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.lgs.165/2001)

L'ente non ha in essere contratti di collaborazione autonoma.

Spese per acquisti di beni e servizi

La previsione del bilancio relativa agli acquisti di beni e servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato ai sensi del D.lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

In relazione alla spesa per consumi energetici, l'organo di revisione prende atto della seguente comunicazione pervenuta dal Comune: L'ente in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025, così come per i precedenti bilanci, ha istituito con suddivisione per Missione e Programma, capitoli con codifica al IV livello del piano dei conti e relativi stanziamenti a copertura delle spese per tutte le utenze ed i canoni; non è pertanto in grado in tale sede, di quantificare esattamente le previsioni al V livello del piano dei conti. Ai fini della presente analisi è possibile quantificare presuntivamente gli importi 2023, 2024 e 2025 sulla base di calcolo proporzionale agli stanziamenti assestati e agli impegni dell'anno 2022 come dai sottostanti prospetti di calcolo:



	Assestato 2022	Impegnato 2022	Previsione 2023	Previsione 2023
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	250.500,00 €	168.894,05 €	225.500,00 €	152.038,36 €
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)		35.806,74 €		32.233,21 €
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.999)		1.692,00 €		1.523,14 €
Contratti di servizio per illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	721,00 €	720,84 €	- €	- €
Totale	251.221,00 €	207.113,63 €	225.500,00 €	185.794,71 €

	Assestato 2022	Impegnato 2022	Previsione 2024	Previsione 2024
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	250.500,00 €	168.894,05 €	225.500,00 €	152.038,36 €
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)		35.806,74 €		32.233,21 €
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.999)		1.692,00 €		1.523,14 €
Contratti di servizio per illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	721,00 €	720,84 €	- €	- €
Totale	251.221,00 €	207.113,63 €	225.500,00 €	185.794,71 €

	Assestato 2022	Impegnato 2022	Previsione 2025	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	250.500,00 €	168.894,05 €	225.500,00 €	152.038,36 €
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)		35.806,74 €		32.233,21 €
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.999)		1.692,00 €		1.523,14 €
Contratti di servizio per illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	721,00 €	720,84 €	- €	- €
Totale	251.221,00 €	207.113,63 €	225.500,00 €	185.794,71 €

Fondo di riserva ordinario

Specificamente a quanto attiene a detta posta si rileva che esso ha una consistenza tale da rientrare nei limiti previsti dall'art.166 del Tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste); più precisamente viene stanziato per € 6.000,00 pari allo 0,316880% (limite minimo: totale spesa corrente € 1.893.465,48 * 0,30% = € 5.680,40; limite massimo spesa corrente € 1.893.465,48 * 2% = € 37.869,31).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari al 75%;
- nel 2019 per un importo pari all' 85%;
- nel 2020 per un importo pari al 95%;
- dal 2021 per l'intero importo.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata dall'Ente seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e precisamente:

- sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- è stata calcolata la media semplice tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi;
- per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato che è stato del 100% nell'anno 2023 (importo effettivamente stanziato € 67.645,00) del 100% nell'anno 2024 (importo effettivamente stanziato € 68.190,00) e del 100% nell'anno 2025 (importo effettivamente stanziato € 71.075,00).

Relativamente al bilancio 2023/2025 l'analisi dell'entrata è stata condotta a livello di singolo capitolo, valutando specificatamente l'andamento delle riscossioni e lo stato dei residui attivi.

Da tale valutazione è emerso che i capitoli di entrata, che conservano residui attivi da riscuotere di significativa entità sono i capitoli della Tasi, della Tares, della Tari, dei canoni di locazioni degli immobili comunali (case di edilizia residenziale pubblica comprese) e gli introiti e rimborsi diversi comprese le utenze degli immobili di edilizia sociale.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità.

Fondi per spese potenziali

L'ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023/2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.103,00		€ 1.103,00		€ 1.103,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 21.585,00					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

Il Revisore unico prende atto che, secondo quanto dichiarato dal Responsabile del servizio finanziario non sussistono cause legali in corso, motivo per cui l'ente ha deciso di non accantonare somme per rischi di soccombenza.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art.1, comma 859 della Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) ha previsto che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli Enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n.196 se:

- non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10% (le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- pur rispettando la riduzione del 10% presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolate sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231(30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti che a fine d'esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia dei debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Sulla base dei dati risultanti nella PCC rilevati alla data del 27/01/2023 gli indicatori per l'esercizio 2022 presentano i seguenti valori:

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023

Stock del debito al 31/12/2021	€ 108.875,23
Stock del debito al 31/12/2022	€ 73.896,43
Riduzione del debito commerciale residuo	-32,12%
Percentuale delle fatture non pagate nel 2022 sul totale delle fatture ricevute nel medesimo anno	6,23%
Ritardo annuale dei pagamenti	+19 giorni



Tenuto conto che l'ente ha ridotto il debito commerciale in misura superiore al 10%, e che i giorni di ritardo dei pagamenti sono compresi fra gli 11 e i 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente, ha accantonato per l'esercizio 2023 la somma di € 21.585,00 pari al 2% degli stanziamenti per spesa di acquisti di beni e servizi, dedotte le spese finanziate con risorse aventi uno specifico vincolo di destinazione, a titolo di Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), accantonamento leggermente superiore al calcolo riportato nella sottostante tabella:

Spese finanziate all'acquisto beni e servizi- Macroaggregato (1.03)	€ + 1.137.759,23
Spese escluse dal calcolo	€ - 59.197,00
Totale	€ 1.078.562,23
FGDC 2%	€ 21.571,24

L'ente ha allineato le scritture contabili ai dati della piattaforma crediti commerciali.

L'ente non ha adottato specifiche misure organizzative per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri prevista dalla suddetta normativa, ma procede con gli atti di liquidazione e dei relativi pagamenti nel minore tempo possibile, monitorando costantemente i flussi di cassa, al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

6.9 Titolo II – Spese in conto capitale.

Spese	Bilancio 2022 aggiornato alla II^ variazione	Previsioni comp. anno 2023
Titolo 1 – Spese in conto capitale	€ 6.753.016,00	€ 1.102.213,00

Nello stanziamento previsionale appostato per il 2023 rientrano spese derivanti, come ad esempio, la gestione di beni patrimoniali (manutenzione straordinaria di beni immobili comunali), la sicurezza, la manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei fiumi, dei cimiteri, il potenziamento dei servizi digitali che, secondo l'imputazione per

missioni/programmi sono così idealmente riassumibili:

- servizi istituzionali € 122.747,00;
- ordine pubblico e sicurezza € 98.040,00;
- istruzione e diritto allo studio € 175.216,00;
- politiche giovanili, sport e tempo libero € 270.760,00;
- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente € 103.500,00;
- trasporti e diritto alla mobilità € 273.450,00;
- diritti sociali, politiche sociali e famiglia € 58.500,00;

L'organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Le fonti di finanziamento per le spese in conto capitale del 2023 sono così costituite:

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	66.256,00
Contributi in c/capitale	687.457,00
Mutui passivi	348.500,00
Altre entrate	0,00

Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento delle spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art.204 del Tuel.

Sono previste spese di investimento per l'anno 2023 e 2024 da finanziare con indebitamento. Si tratta di spese per acquisto di mezzi di trasporto, di spese per impianti di videosorveglianza, della manutenzione straordinaria della scuola e dei canali da finanziare con mutui.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	2.329.905,78	2.202.946,56	2.128.572,14	2.388.172,14	2.490.496,16
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	348.500,00	200.874,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	128.925,05	76.172,42	90.500,00	100.180,00	103.505,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +(FAL)	1.965,83	1.798,00	1.600,00	1.630,00	1.655,00
Totale fine anno	2.202.946,56	2.128.572,14	2.388.172,14	2.490.496,14	2.388.646,16
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	97.262,16	92.247,00	89.220,75	86.062,51	82.764,96
Quota capitale	126.959,22	74.376,00	77.399,57	80.557,81	83.855,36
Totale fine anno	224.221,38	166.623,00	166.620,32	166.620,32	166.620,32

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti o di altri soggetti.

Strumenti finanziari anche derivati

Non se ne riscontrano.

Contratti di leasing

Non se ne riscontrano; l'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

6.10 Titoli IV e V- Rimborso di prestiti e chiusura anticipazioni.

Nel titolo IV della spesa è prevista la rata relativa al rimborso della quota capitale per i mutui contratti dall'Ente con Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il Credito Sportivo e la quota di capitale per ammortamento anticipazione di liquidità ai sensi del D.L.35/2013. L'importo ammonta ad € 90.500,00.

Nel titolo V della spesa è iscritta la chiusura anticipazioni Tesoreria per € 500.000,00. L'anticipazione di Tesoreria è una forma di finanziamento a breve termine, a cui l'Ente ricorre per far fronte a momentanei problemi di liquidità. Viene utilizzata principalmente in conseguenza della mancata sincronizzazione tra il flusso delle entrate e i pagamenti che bisogna effettuare in un dato momento.

Il dettaglio quantitativo e qualitativo di tutte le spese è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore ai quali si rimanda.

7. Organismi partecipati.

L'ente comunale partecipa direttamente al capitale delle seguenti società e consorzi:

- 1) SRT Società pubblica per il recupero e trattamento dei rifiuti (quota di partecipazione 0,94%);
- 2) AMIAS Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrvia (quota di partecipazione 3,21%);
- 3) 5 VALLI SERVIZI (quota di partecipazione 2,56%);
- 4) ASMT TORTONA (quota di partecipazione 0,01%).
- 5) CSR Consorzio servizi rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (quota di partecipazione 1,16%);
- 6) CSP Consorzio Intercomunale del Novese dei servizi alla persona (quota di partecipazione 3,37%).

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci al 31/12/2021 e nessuna società ha chiuso il bilancio in perdita.

8. PNRR

L'organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Riqualificazione energetica scuola elementare anno 2023	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2.	Comune	31/12/2024	50000	Analisi
Riqualificazione energetica edifici comunali anno 2024	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Comune	31/12/2025	50000	Analisi
Abilitazione al Cloud per le PA locali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Comune	26/08/2024	47427	Analisi
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Sito e servizi digitali)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1	Comune	28/03/2024	79922	Analisi
Adozione piattaforma PagoPa	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune	31/01/2024	9105	Analisi
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale-Spid e CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	Comune	23/05/2024	14000	Analisi
Adozione App IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune		9720	Analisi

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha ricevuto anticipazioni del 10% ai sensi dell'art.9 del D.L.152/2021.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art.3, co.3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'ente rispetta le regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

9. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA' DELLE PREVISIONI PER GLI ANNI 2023/2025.

Il bilancio pluriennale è stato aggiornato in conformità al cambiamento normativo ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile" (rif. precedente art 171 Tuel e schema ex D.P.R. n.194/96).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e macro-aggregati (già programmi, titoli e servizi ex Tuel); le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale *coincidono* con quelli di bilancio annuale di competenza; essi hanno *carattere autorizzatorio* costituendo limiti agli impegni di spesa.

Dall'esame effettuato si rileva che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi di bilancio previsti dall'art.162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art.183, co.6 e 7, dell'art.200 e dell'art.201, co.2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare;
- del piano generale di sviluppo dell'Ente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.91 del Tuel (cfr. sub.δ 5.1).

10. RILIEVI, RISERVE, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, il Revisore dei conti

PRESO ATTO

del cambiamento normativo intercorso di cui al D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di *“armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile”*

CONSIDERA

- I. riguardo alle previsioni di parte corrente 2023,
congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste, anche sulla base delle previsioni definitive 2023-2025 con le

RISERVE E PRECISAZIONI

seguenti:

- a. in considerazione degli effetti economici della crisi sanitaria non ancora superata a cui si è aggiunta la crisi energetica e, stante la (evidente e nota) situazione congiunturale di contrazione dei trasferimenti statali, CONSIGLIA di monitorare costantemente la previsione delle entrate, specie quelle di carattere tributario, al fine di poter tempestivamente adottare provvedimenti correttivi, anche attraverso apposite variazioni di bilancio/assestamenti;
- b. RICHIEDE di evitare impegni per spese diverse da quelle indispensabili, urgenti ed obbligatorie;
- c. con riferimento al regime contabile ex D.lgs. 118/2011 RICHIEDE di prestare

la massima attenzione nel predisporre la procedura di accertamento dell'entrata nel rispetto del principio della c.d. "contabilità finanziaria potenziata" evitando pertanto lo stanziamento di entrate i cui importi non siano specificatamente deliberati/dichiarati/determinati e di apportare le eventuali dovute correzioni a quelli così indicati in bilancio;

- d. di conseguenza, RICHIEDE di non assumere specifici impegni di spesa sino alla certezza dell'accertamento (in entrata) dei contributi;
- e. CONSIGLIA di verificare costantemente l'attendibilità dei residui attivi di maggior termine al fine di valutare un *eventuale aggiornamento* dello stanziamento del *Fondo crediti di dubbia esigibilità*;

II. riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali,

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale, che vengono "calibrate" tendendo conto di quanto evidenziato in merito alla programmazione del fabbisogno del personale, agli oneri indotti delle spese in conto capitale, agli oneri derivanti dalle eventuali assunzioni di prestiti/anticipazioni di cassa, e riferisce gli obiettivi indicati nel DUP- *Documento unico di programmazione* (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica*) e le previsioni annuali e pluriennali paiono essere con esso coerenti;

III. riguardo alle previsioni per investimenti,

conforme la previsione di mezzi di copertura finanziaria e delle (eventuali) spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici, attinenti come visto le spese di manutenzione straordinaria; e **coerente** la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'Ente, il piano triennale dei lavori pubblici (manutenzioni straordinarie) e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2023 sarà *ragionevolmente* possibile.

11. Conclusioni.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, il Revisore dei conti:

TENUTO CONTO

- del cambiamento normativo intercorso attinente alla c.d. "*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*" ex D.lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

VERIFICATO

- che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente locale, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art.162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1 degli enti locali, nonché aggiornato in conformità al cambiamento normativo ex Dlgs. N.118/2011 e 126/2014;

RILEVATA

- la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, **avendo tuttavia riguardo alle precisazioni** evidenziate nel sub.8 10, ed alle quali si rimanda integralmente;

tutto ciò considerato

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta e sullo schema di *Bilancio di previsione 2023* e sul *Bilancio pluriennale 2023/2025* del *Comune di Stazzano* e sui documenti allegati; e

DISPONE

affinchè l'*Ufficio amministrativo* allegghi il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio comunale convocato per il giorno 18 maggio p.v.

Il Revisore trattiene copia della documentazione fornitagli e riscontrata ai fini della stesura del presente verbale, formativa delle proprie carte di lavoro, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'elaborato stesso.

IL REVISORE DEI CONTI



